

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Saluto anche i rappresentanti della Polizia Municipale. Chiedo al Segretario di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Ascutto assente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa assente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli assente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito presente, Latini presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Vorrei passare la parola al Sindaco per fare delle comunicazioni e poi sospendo il consiglio comunale per fare il saluto al neo costituito consiglio comunale dei giovani. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Buonasera a tutto il consiglio e a chi è in ascolto. Io voglio rinnovare a nome del consiglio comunale e della Città le condoglianze per la morte di Laura Antonelli. Voglio informare la cittadinanza che i funerali si svolgeranno venerdì alle ore 16:00 perché alle 12:00 accoglieremo il fratello che giungerà dal Canada. E quindi, renderemo omaggio a Laura Antonelli nella chiesa centrale alle ore 16:00, ma sarà possibile rendere omaggio alla salma dalle ore 15:00. ribadisco quello che è stato detto in questi giorni. Laura Antonelli scelse Ladispoli più di dieci anni fa come luogo per poter vivere un'esistenza più ritirata, lontana dai riflettori. Aveva scelto questa dimensione ed il comune l'ha assistita come tutte le altre persone che hanno questa necessità ma, Laura Antonelli da una parte aveva la tutela e dall'altra non aveva nessuna situazione di disagio come è stato detto in questi giorni. A parte quest'aspetto, voglio dire che Ladispoli ringrazia Laura per averla scelta come residenza. Qui stava benissimo, aveva scelto questo territorio anche nei momenti in cui non aveva grandi problemi, è stata una scelta di vita e la Città ha rispettato questa sua voglia di riservatezza in tutti questi anni, e sicuramente venerdì renderà doverosamente l'ultimo omaggio. Voglio dire anche che il primo luglio si svolgerà una fiaccolata alle 20:30 per solidarietà alla famiglia di Marco Vannini e per chiedere che su questo episodio sia fatta quanto più possibile giustizia e chiarezza.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Sospendo il consiglio comunale per cinque minuti per consentire di salutare la rappresentanza del neo costituito consiglio comunale dei giovani ed anche per permettere loro di scambiare due parole. Intanto faccio gli auguri di buon lavoro e li vado ad elencare seguendo l'elenco che mi è stato fornito. Il presidente Antongiulio Crimaldi, il vicepresidente Federica Bricchi, consiglieri Letizia Cugino, Matteo Toppeta, Antonio Prato, Daniele Longhi, Andrea Paoletti, Rosario Sessa, Simone Sereni, Gianluca Marrella e Michela Cappelloni, giusto? Vorrei lasciare la parola prima al consigliere delegato alle politiche giovanili Stefano Fierli e poi magari il presidente ed il vicepresidente o chi vuole possono prendere la parola. Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie presidente e buonasera a tutti. Ho l'onore stasera di portare i giovani consiglieri, presentare a tutti voi il nuovo consiglio comunale dei giovani. Fa piacere avere qui una rappresentanza perché alcuni ragazzi sono alle prese con la maturità e non sono potuti venire. Sicuramente sentiremo parlare di loro. Ho sentito le loro buone intenzioni. C'è stata la prima adunanza il 4 giugno che ha portato alla elezione del presidente che è qui di fianco a me, Crimaldi ed il vicepresidente Federica Bricchi. Ho visto qualcosa di veramente speciale come può essere la voglia e l'entusiasmo che hanno i giovani. Ripeto, sicuramente sentiremo parlare di loro. Io auguro un proficuo lavoro per quanto riguarda le tematiche giovanili. Io vi prometto un lavoro a stretto contatto con loro, proprio per creare questo ponte tra l'amministrazione e l'organo dei giovani. Mi auguro di poter far sedere qui in aula consiliare gli stessi quando si parla delle loro tematiche, cambiando il regolamento. Sarebbe importante avere la loro presenza nella massima assise. Ringrazio il presidente del consiglio comunale che ha permesso la presentazione qui in aula. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei. Prego Presidente Crimaldi.

Presidente consiglio comunale dei giovani: Buonasera a tutti. Sono Antongiulio Crimaldi, neoeletto presidente del consiglio comunale dei giovani. Sono il portavoce di tutto il consiglio questa sera. Prima di tutto volevo salutare il Sindaco Paliotta, il presidente Loddo, tutti gli assessori, ed i consiglieri qui presenti, i cittadini che stasera sono qui e coloro che ci ascoltano tramite Centro Mare Radio. Più che di consiglio parlerei di squadra in quanto cercheremo di lavorare tutti insieme come unico gruppo coeso senza distinzioni di qualsivoglia ideologia politica. Siamo qui per presentare alcuni dei progetti che vorremo attuare nel futuro più immediato. È incontestabile che il risultato delle ultime elezioni dal punto di vista della partecipazione e dei presenti al voto non è stato dei migliori. Vogliamo migliorare questa situazione avvicinando il più possibile i giovani innanzitutto tramite i social network, aprendo un profilo face book, un profilo twitter ed un forum del consiglio dove chiunque può dialogare con noi, presentare proposte, renderci partecipi dei problemi che poi cercheremo di affrontare tutti insieme. Inoltre proporre eventi culturali e sportivi, proprio per rafforzare questo legame. Per questo, uno dei primi progetti, con il vostro supporto ed il vostro aiuto, è quello di rendere finalmente fruibile il Centro di Aggregazione Giovanile che noi riteniamo un utile strumento per tale scopo. Per concludere, rinnovo i ringraziamenti ed auguro un buon lavoro a noi e a tutti voi. Grazie mille.

Presidente Loddo: Grazie presidenti. Se altri consiglieri vogliono intervenire. Il Sindaco Paliotta prego.

Sindaco Paliotta: Naturalmente auguri e voglio sottolineare come in un tempo e in un periodo in cui l'impegno politico sembra quasi una cosa da evitare rispetto ai problemi della propria Città, la vostra sia stata una scelta coraggiosa. Che i numeri non ci siano stati è sicuramente un dato negativo, ma può essere una spinta a dimostrare che con una attenzione ai problemi della vostra generazione questi numeri possono aumentare. E quindi questo problema che c'è stato nel momento delle elezioni possa essere superato. Guardando voi ripensavo a me stesso tanti anni fa, e vi posso dire che a diciotto anni, a vent'anni molti di noi iniziarono a pensare che, oltre ai grandi temi del mondo che allora erano il Vietnam e la libertà dei popoli che erano in guerra, si poteva mettere insieme l'impegno per la propria città.. non c'era il pronto soccorso, non c'era la farmacia, non c'era un impianto sportivo e molti di noi iniziarono l'impegno in questo consiglio comunale dicendo, si può pensare ai grandi ideali del mondo ma si può e si deve pensare alla propria Città.

Allora era più facile, negli anni 60-70 dire che si voleva fare politica e amministrazione, si veniva guardati anche con ammirazione. Adesso è un momento più difficile quindi la vostra sfida noi la apprezziamo tantissimo. Sicuramente verrà il momento nel quale si dirà, in fondo questi ragazzi hanno fatto una scommessa e l'hanno vinta. Io vi auguro di essere voi il futuro della classe politica e degli amministratori di questa Città.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Si è prenotato il consigliere Ascitutto.

Consigliere Ascitutto: Un saluto a tutti i cittadini che ci ascoltano e a tutti i presenti in aula. Io rinnovo gli auguri al consiglio dei giovani dicendo di avere tanta pazienza perché il percorso politico non è facile. Bisogna far capire che occuparsi di politica non è una vergogna anzi, è un servizio per la collettività, significa affrontare i problemi che ruotano intorno alla vostra generazione, occuparsi della scuola, del lavoro. Credo che sia uno dei più nobili servizi che un cittadino possa offrire alla propria città. Con questo augurio, vi auguro buon lavoro e spero che presto arrivino proposte dal consiglio comunale dei giovani su questi banchi.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ascitutto. Per quanto riguarda la partecipazione di un rappresentante del consiglio comunale dei giovani al consiglio senza diritto di voto, visto che non c'è il presidente della commissione affari istituzionali Penge a cui facciamo gli auguri perché è diventato papà, a lei che è vicepresidente la invito a calendarizzare una serie di incontri per la modifica e l'aggiornamento del regolamento del consiglio, non solo per questo argomento ma per tutto ciò che riguarda il funzionamento dell'Aula consiliare. Per il resto, ancora buon lavoro.

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio. Si è prenotato il consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Grazie e buonasera a tutti. Questa comunicazione la faccio insieme all'assessore alla cultura Di Girolamo con la quale abbiamo organizzato la conferenza stampa di domani e volevo appunto renderlo noto. Domani alle 18:00 la conferenza stampa presso lo stabilimento Molto di apertura della stagione estiva. Invitiamo tutta la stampa e gli amministratori a partecipare per conoscere in maniera dettagliata gli avvenimenti e gli spettacoli che abbiamo organizzato. È ben accetta la collaborazione di tutti, delle associazioni. Tutto qui, grazie.

Presidente Loddo: Grazie a voi. Prego consigliere Cagiola per le comunicazioni.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente e buonasera a tutti. È doveroso da parte mia purtroppo fare una precisazione. Nelle scorse settimane è successo un evento per me personalmente brutto, dove sono stato inserito e reso partecipe in un articolo dove si sono pronunciate delle espressioni errate e non corrispondenti al vero. Questo articolo mi ha danneggiato moltissimo, anche perché la notizia invece di essere verificata è stata data in pasto ai media. Allora presidente, volevo precisare qui in Aula davanti a tutti voi che il consigliere Cagiola non è indagato per alcun procedimento. Il consigliere Cagiola non è, come indicato dai giornali, stato assunto da nessuna cooperativa. Il consigliere Cagiola non ha mai ricevuto stipendio da alcuno, come è possibile verificare presso la sezione trasparenza del comune dove ci sono tutte le mie dichiarazioni dei redditi e risulta che sono un lavoratore in proprio. Per proteggermi da attacchi che arrivano gratuiti da persone che non hanno verificato la veridicità della notizia, ho dovuto per forza far intervenire l'avvocato che ha provveduto già a fare un lista di tutti gli interventi infamanti e decideremo se andare avanti nei confronti di queste persone che hanno infamato me sia come persone che come politico. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Prego consigliere Ascitutto.

Consigliere Ascitutto: Grazie presidente. io volevo invece comunicare, ringraziare tutti i cittadini che hanno partecipato a un mini referendum che ho avviato nelle scorse settimane e che sarà di supporto ad una mia prossima mozione che sarà presentata al prossimo consiglio. Volevo soltanto fare i ringraziamenti a tutti coloro che hanno avuto il coraggio di esprimersi. Grazie.

OGGETTO: imposta unica comunale - IUC. Conferma per l'anno 2015 dell'aliquota per la fattispecie terreni agricoli dell'imposta propria IMU – approvata con delibera di CC n. 30 del 11/08/2014 - integrazione della delibera di consiglio comunale n. 15 del 29.05.2015.

Presidente Loddo: Esaurite le comunicazioni, passiamo al primo punto all'ordine del giorno: imposta unica comunale - IUC. Conferma per l'anno 2015 dell'aliquota per la fattispecie terreni agricoli dell'imposta propria IMU – approvata con delibera di CC n. 30 del 11/08/2014 – integrazione della delibera di consiglio comunale n. 15 del 29.05.2015. Ha chiesto la parola il consigliere Grando, prego.

Consigliere Grando: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io, come avevo preannunciato prima del consiglio comunale volevo chiedere il rinvio del punto perché quando ci siamo riuniti nella commissione bilancio per discuterlo, eravamo presenti solo noi consiglieri comunali ma era assente il funzionario responsabile e l'assessore al bilancio, quindi non abbiamo potuto approfondire il punto. Avevamo anche deciso con il presidente di convocare la commissione per poterne parlare, però ci sembra corretto riportare il punto in commissione perché non abbiamo fatto altro che leggere la delibera..omissis..

Sindaco Paliotta: Sì. Si sono verificati dei problemi personali a quelle persone che dal punto di vista istituzionale potevano essere di supporto al punto. Io comunque propongo al presidente del consiglio comunale di approfondirlo in seduta qui, considerato che non è un punto complicatissimo. Tra l'altro è l'unico punto di stasera quindi possiamo tranquillamente approfondirlo. Tenete conto che i tempi del bilancio sono difficili ed ulteriori rinvii creerebbero problemi agli uffici. Io, ripeto, faccio questa proposta ma chiaramente chi decide è il consiglio comunale. Invito il Segretario comunale ad illustrare il punto, lo discutiamo e poi il consiglio comunale decide il da farsi.

Presidente Loddo: Ripristiniamo la calma. Allora, sospendiamo per cinque minuti il consiglio comunale.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: imposta unica comunale - IUC. Conferma per l'anno 2015 dell'aliquota per la fattispecie terreni agricoli dell'imposta propria IMU – approvata con delibera di CC n. 30 del 11/08/2014 - integrazione della delibera di consiglio comunale n. 15 del 29.05.2015.

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio. Ha chiesto la parola il consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie e buonasera. Sì, noi in linea di principio siamo d'accordo con quanto ha detto il consigliere Grando perché in commissione era stato appunto detto di riaggiornarci su

questo punto con la presenza dell'assessore o del funzionario. Quindi, su questo siamo d'accordo. Io però adesso entrerei nel dettaglio della delibera che di fatto va in effetti a segnalare una sorta di errore che c'è stato nella delibera scorsa e ci siamo dimenticati di inserire i terreni agricoli. Quindi questa delibera oggi, di fatto, reinserisci i terreni agricoli con l'aliquota già prevista dall'anno scorso. Considerato che questo ci permette di andare alla riscossione dei tributi che non sono stati inseriti nella delibera, io ritengo che, fermo restando la ragione del consigliere Grando che ha sollevato la questione, considerato il merito della delibera forse stasera potremmo andare avanti e discutere nonostante manchi l'assessore che è assente per problemi familiari. Alla luce di queste considerazioni, propongo di andare avanti e deliberare il punto. Una delibera che di fatto va a rettificare una vecchia delibera per un refuso, un errore del funzionario che non ha inserito questa aliquota. Grazie.

Presidente Loddo: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Nella sostanza, poche volte abbiamo discusso delibere così elementari. Quella precedente del 29.05.2015 faceva una premessa anche sui terreni agricoli, poi invece nella riga dove doveva essere stampato e battuto, era saltata l'espressione terreni agricoli 6x1000. Integriamo quella delibera e torniamo a quello previsto per il 2014. Ripristiniamo la stessa situazione del 2014. Il fatto della difficoltà della presenza della struttura è un fatto puramente casuale. A norma del regolamento questo non impedisce di discutere un punto, soprattutto una situazione come questa dove c'era solo da prendere atto che era saltata una riga. Io sottolineo ai consiglieri e a chi ci ascolta le difficoltà di fare dei bilanci a metà anno perché certe decisioni dall'alto arrivano tardi, poi a caduta, tutto arriva più tardi. Più noi rinviando questa delibera più facciamo danni ai nostri bilanci ed alla nostra situazione finanziaria.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: Grazie presidente. Abbiamo già discusso più volte su questo punto. Siamo già venuti in consiglio comunale e lo abbiamo affrontato abbastanza a lungo. Ci sono state delle disquisizioni che sono entrate nell'argomento anche parlando di quello che molte volte ci impone il Governo su questi punti essenziali. La realtà è che, ogni volta che dobbiamo approvare un bilancio come quello preventivo, abbiamo da sottoporre al consiglio comunale alcune priorità. Una di queste è appunto rappresentata dal punto. Quindi molte cose che arrivano in ritardo perché ce lo impone il governo, anche se qui ho i miei dubbi perché un consiglio comunale può anche deliberare un preventivo nei tempi giusti e poi attraverso l'assestamento può fare delle modifiche, il nostro dovere è quello di riuscire nei tempi giusti, giugno il preventivo, ci sono delle difficoltà. Ci sono stati degli errori. Quando si fanno le delibere certe volte o per motivi di trascrizione o perché saltano alcuni passaggi avvengono degli errori. Siamo ritornati un'altra volta in consiglio comunale con questo punto. Io ho partecipato all'ultima commissione. Voglio ricordare al presidente consigliere Cagiola che al posto del consigliere Ascani c'ero io. Non ho visto nella commissione degli attriti. Mi è sembrato tutto regolare e mi è sembrato che tutto poteva scorrere nella normalità perché è una delibera talmente semplice che non ha bisogno di cambiare granché. Dico una cosa. Il consiglio comunale certe volte, forse presi da altri motivi, esistono dei nervosismi che non capisco. Tuttavia, parlando tra noi tutto può essere risolto. In questo momento anche noi come PD pensiamo che questa delibera è meglio portarla a compimento il prima possibile, perché così è necessario per fare in modo che si arrivi al bilancio preventivo. Secondo me, la cosa più importante è riuscire a fare il

preventivo almeno entro giugno-luglio. Adesso giugno ormai è passato, speriamo di farlo entro luglio. Ci sono impegni difficilissimi da portare avanti, non solo quelli legati al bilancio ma una serie di prerogative che dobbiamo portare avanti. In un momento difficile che è quello legato alla pianta organica del comune, noi sappiamo che ci troviamo in difficoltà, quei pochi dipendenti sono sommersi da molto lavoro e non lavorano con tranquillità e ci possono essere degli errori. Proviamo a deliberare oggi questo punto, anche perché secondo me c'è stato tutto il tempo per informarci direttamente dal Segretario e dagli uffici. Quindi, per me e per il mio gruppo la discussione può andare avanti ed annuncio già il voto favorevole perché questo punto è stato già ampiamente discusso.

Presidente Loddo: Grazie consigliere D'Alessio. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie. è bene che il punto venga spiegato all'interno dell'Aula. Devo assolutamente, per ragioni di equità e per ragioni di chiarezza, sostenere un po' la richiesta di approfondimento che è arrivata da parte del consigliere Grando in quanto sono presidente di questa commissione. Noi abbiamo portato questo punto in maniera sempre puntuale. La problematica è stata che chi doveva spiegare il punto purtroppo non era presente per problemi familiari. Voglio informare tutti che il Sindaco è stato reso edotto dell'accaduto due minuti dopo. Ha ragione il consigliere Grando quando dice che nel verbale noi diciamo che avremmo riportato il punto in commissione. Però io adesso chiedo con umiltà al consigliere Grando di valutare se per lui è possibile riuscire all'interno dell'aula, dopo la spiegazione che ci verrà fornita, di valutare la consistenza del punto stesso. Siccome stiamo scoprendo e portando a galla la realtà della situazione che è quella di inserire l'aliquota precedente, di fatto non c'è un aumento dell'aliquota stessa, quindi è una riconferma di quello che era stato nell'anno passato. Se al consigliere Grando va bene ascoltare in aula questo tipo di spiegazione e se eventualmente vuole fare un intervento, credo che il consiglio comunale glielo debba, proprio perché nell'ultima commissione non è stato possibile fornire ai commissari presenti, nozioni specifiche sulla delibera di questa sera. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Vorrei dare un contributo alla discussione. Ferma l'istanza del consigliere Grando, entriamo nella sostanza del punto. La delibera conferma l'aliquota per l'Imu dell'anno precedente. Per quanto attiene ai movimenti in entrata e in uscita non cambia nulla. L'urgenza che diceva l'amministrazione è relativa al fatto che la tardiva approvazione non ci permetterà di mandare le rate e questo potrebbe arrecare un danno all'Ente. Per la parte tecnica, cedo la parola al Segretario Comunale.

Segretario Comunale: Grazie presidente. Intanto mi scuso ufficialmente per le espressioni che mi sono uscite, è la tensione per questa e l'altra deliberazione che è ancora più importante e anche lì ho avuto notizia del rinvio. Questa in realtà è una delibera di rettifica. Nella precedente seduta di consiglio comunale, del 29.05.2015, il consiglio comunale ha riconfermato le tariffe del 2014. La legge di stabilità ha consentito in via del tutto eccezionale di bloccare le tariffe. Ha consentito di non aumentare anche per il 2015. Quando hanno stampato la deliberazione, è saltata l'espressione terreni agricoli, si tratta quindi di inserire questa espressione. Gli uffici se ne sono accorti e noi stiamo qui riportando quanto deciso, non modifichiamo nulla. Riconfermiamo esattamente le tariffe del 2014 dove ovviamente c'erano i terreni agricoli. Se non facciamo questo provvedimento avremo un notevole ritardo sulle comunicazioni al Ministero del Tesoro e delle Finanze, avremo un notevole ritardo anche nel chiedere ai cittadini gli acconti come stanno facendo tutti i comuni; corriamo dei

rischi notevoli. Corriamo addirittura il rischio di caricare una parte del 2015 nel 2016. Tutto qua. Non è che stiamo valutando altro. È solo una rettifica materiale. È un errore materiale. È di competenza del consiglio rettificare perché è una delibera del consiglio. Non c'è altro da discutere.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, io apprezzo l'intervento del Segretario e le cose che lui ha detto, soprattutto all'inizio. Non rientro nel merito della delibera ma voglio sottolineare come è chiaro in linea generale ognuno di noi deve sempre cercare di stare in certi binari, anche nei rapporti con tutti gli altri. Abbiamo detto tante volte, questa struttura comunale come altre ma più di altre, perché noi abbiamo 100 persone per 40.000 abitanti e sappiamo tutti che sono di più ogni giorno, in questa situazione i dipendenti sono in grande difficoltà. C'è una circolare del Ministero che si occupa della funzione pubblica che dice, quando un comune va in dissesto, chiaramente ci sono dei freni su tutto, anche sulle assunzioni e dà una scala. Si fermano le assunzioni a meno che quel comune non stia al di sotto del comune con meno abitanti. Andando a vedere quella scala, noi siamo come rapporto dipendenti, più sotto del comune nella fascia antecedente a noi. I comuni vanno per fasce da 0 a 20.000, da 20.000 a 40.000, da 40.000 a 60.000. Bene, quelli che stanno dietro di noi avrebbero diritto a un numero, poi c'è il blocco delle assunzioni, superiore a quello di Ladispoli. Noi siamo ad un terzo. La media è 7 persone per mille residenti, 7x4 fa 28, noi dovremmo avere 280 dipendenti e ne abbiamo 100. Voi capite che lavorare in questo modo vuol dire che può saltare una riga, può saltare una pagina e può anche succedere che i rapporti diventano difficili. L'importante è poi capirsi e fare tutti quanti gli interessi della collettività. Quando le norme che devono far affluire finanze al comune ritardano, ne va in sofferenza la cassa del comune. Questa è la difficoltà nella quale si muove il nostro comune e può accadere che una riga salti in una delibera per un puro errore tecnico.

Presidente Loddo. Grazie Sindaco. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie. io però credo che nel corso di questi interventi si sia andati un po' oltre a quella che era stata una mia semplice richiesta per una decisione che era stata presa non da me ma dalla commissione e verbalizzata dal presidente. Io in maniera estremamente corretta ho solo ribadito quello che era stato deciso ma da lì è stato fatto tutto un discorso che poco c'entrava con quello che io avevo chiesto, ovvero rispettare un accordo che era stato preso in commissione. Purtroppo l'assessore per motivi personali non era presente, il funzionario era in ferie e non è che si può bloccare un'amministrazione. Capisco che i tempi sono difficili ma ho semplicemente riportato in Aula un accordo che era stato fatto. Volevo ricordare al consigliere D'Alessio che se era presente in commissione si ricorderà come eravamo rimasti. E vorrei ricordare invece a tutto il consiglio comunale che, quando si era tenuta la commissione precedente per discutere le aliquote varie, la commissione si è tenuta anche senza numero legale, quindi era stata fatta una chiacchierata informale con il funzionario, e noi non abbiamo fatto obiezioni, siamo venuti in aula, abbiamo discusso il punto, votando in maniera contraria ed esponendo le nostre ragioni. Questo per dire che noi collaboriamo in maniera propositiva e siamo presenti a tutte le commissioni che senza di noi nemmeno si farebbero, è giusto che lo sappiano a casa, e vi sfido a dire che non è così. qualsiasi commissione consiliare, nove su dieci, che si tiene in questo comune, si apre e si svolge perché l'opposizione è presente e contribuisce a mantenere il numero legale anche se siamo dall'altra parte della barricata, ma abbiamo a cuore il destino della nostra Città. Potremmo anche alzarci e

andarcene invece siamo lì e siamo anche propositivi. Detto questo, io la mia richiesta l'ho fatta e rimane. Il consiglio comunale credo di aver capito che ha deciso di discutere il punto. Io ne prendo atto e non posso fare altro. Vorrà dire che per l'ennesima volta si dice una cosa e se ne fa un'altra. È un dato di fatto. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. In relazione al fatto che in commissione era stata detta un'altra cosa, io comunque sottopongo al voto del consiglio comunale se rinviare il punto o meno, in maniera tale che si ripristini il regolare svolgimento delle attività del consiglio. Quindi, sottopongo al voto del consiglio comunale la proposta del consigliere Grando, tenendo conto che la commissione ha verbalizzato un'altra cosa. Il consigliere Palermo chiede cinque minuti di sospensione.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: imposta unica comunale - IUC. Conferma per l'anno 2015 dell'aliquota per la fattispecie terreni agricoli dell'imposta propria IMU – approvata con delibera di CC n. 30 del 11/08/2014 - integrazione della delibera di consiglio comunale n. 15 del 29.05.2015.

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio. Sottopongo al voto del consiglio comunale la proposta di andare avanti con il consiglio o meno. Chi vota a favore, vota per proseguire con la discussione e il voto. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9 consiglieri. Chi è contrario? 2 contrari. Chi si astiene? Il punto è approvato e si prosegue nella discussione. Prego consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti. Solo una precisazione, anche io ero presente alla commissione che si è svolta l'altra settimana. Mi sono impegnato a capire la sostanza più che la forma. Anche a me non era sfuggito che forse c'era qualche difformità. Quando si sono chiesti lumi sull'assenza dell'assessore, abbiamo saputo che lo stesso sta attraversando un momento molto difficile dal punto di vista familiare. Il funzionario non è stato convocato, ho letto la convocazione ed al funzionario non è arrivata perché sulla stessa non c'era. Quindi, adesso dato che per me i lavori debbono andare avanti, non cambia nella sostanza e vengono riproposte tutte le aliquote dell'anno precedente. Peraltro io non voterò più un centesimo in più di aumento di tasse per qualunque ragione. Ma non mi asterrò e non sarò poco presente. Verrò in consiglio comunale e qualunque aumento di tasse lo voterò contrario. Questo lo detta la mia coscienza a prescindere da questa assise e dal gioco delle parti. Quindi presidente, se lo ritiene opportuno, se la delibera non cambia nella sostanza, io sarei favorevole a votarla positivamente. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Al di là che alcuni interventi iniziano ad andare oltre le righe, io vorrei dire solamente una cosa. se si fa una commissione, la si fa seguendo determinati canoni. Siccome, durante la presidenza di quella commissione ne rispondo io, il punto dove è, e forse cominciamo a capire meglio. Ammesso e non concesso che si chieda da parte di un consigliere comunale un approfondimento del punto, non è solo per capire dal punto di vista tecnico se è stato un refuso o se effettivamente qualcuno si è dimenticato di inserire il punto. Credo che questa sia una mancanza di

rispetto nei confronti dell'intelligenza del consigliere Grando. Quando si fa una commissione, perché è stata richiesta la presenza dell'assessore ed abbiamo detto la riconvochiamo? Perché a me presidente è stato chiesto quant'è il gettito fiscale applicando il 5%. Corrisponde ad un prezzo. Noi, tutti i commissari, non lo potevamo sapere, e non c'era nemmeno il funzionario. I funzionari, se le commissioni sono convocate dopo l'orario di lavoro, è possibile che i funzionari non possano venire alle commissioni e quindi non vengono nemmeno invitati. Però se c'è la parte politica presente, ci può delucidare comunque al di là della presenza del funzionario. In questa fase possiamo gentilmente, umilmente dire purtroppo questa commissione è venuta così. Visto che è una riproposizione della delibera precedente, visto che non ci sono margini perché il governo ci chiede ulteriori tagli, chiediamo umilmente di proporre la votazione del punto per far sì che i funzionari possano predisporre gli atti necessari al bilancio. Senza continuare a ricamarci sopra. Io mi faccio carico di quello che è successo da presidente di commissione e me ne scuso. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Voglio dire solo questo. Non solo noi stiamo confermando il 2014. Ma quando abbiamo votato nel 2015, venti giorni fa, anche noi non ci siamo accorti che mancava una riga. Abbiamo già anche discusso questa cosa e poi nessuno si è accorto che mancava questa riga.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. noi come gruppo di Forza Italia già ci siamo espressi quando sono state approvate le aliquote Tari, Tasi e Imu in maniera negativa motivando ampiamente il nostro dissenso. Il nostro voto sarà contrario anche questa sera. Prima il consigliere Cagiola ha spiegato qualche passaggio avvenuto in commissione. La richiesta di quale fosse il gettito dell'Imu sui terreni agricoli l'ho fatta io perché volevamo capire quale fosse il gettito specifico di quella aliquota. Volevamo capire, visto che quella famosa commissione che volevamo istituire sulla spending review non era stata fatta e l'argomento si può affrontare nella commissione bilancio, se questo gettito poteva essere 150-200-300, volevamo sapere se c'erano dei presupposti per poter abbassare quella aliquota. Volevamo capire la fattibilità. Magari il funzionario ci diceva che non era possibile e finiva lì. Non è stato possibile e ne prendiamo atto. Il nostro voto è contrario. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Ascitutto.

Consigliere Ascitutto: Presidente, in merito alla discussione, concordo con il fatto che una commissione deve servire proprio a chiarire i punti della delibera. Ciò non è stato fatto per i motivi espressi. Uno dei punti era se si potesse abbassare l'aliquota invece di convalidarla uguale allo stesso anno. Capisco che era difficile farlo, però deliberare delle aliquote anche di un punto inferiore rispetto a quelle già accordate, sarebbe stato un aiuto verso una categoria di cittadini che si trovano in difficoltà, che hanno problemi familiari. Questo non è stato possibile. Per questo motivo, considerando anche quanto espresso dal Segretario, parlando di una rettifica di una delibera votata, in questa fase non possiamo modificare nulla. Per questo motivo il voto del gruppo Nuova Ladispoli sarà contrario. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ascitutto. Se non ci sono altri interventi, invito i consiglieri a raggiungere i loro posti. Esaurita la discussione, sottopongo al voto del consiglio comunale la

delibera avente ad oggetto: imposta unica comunale - IUC. Conferma per l'anno 2015 dell'aliquota per la fattispecie terreni agricoli dell'imposta propria IMU – approvata con delibera di CC n. 30 del 11/08/2014 - integrazione della delibera di consiglio comunale n. 15 del 29.05.2015. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 favorevoli Chi è contrario? 2 contrari Chi si astiene? Nessun astenuto. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi è contrario? 2 contrari. Nessun astenuto. Il punto è approvato. Sul successivo punto all'ordine del giorno ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Il titolo del punto è: indirizzi per la riorganizzazione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi comunali. Un punto impegnativo come si capisce dal titolo. Il fatto che non sia presente stasera l'assessore Trani, ci induce a chiedere al consiglio comunale di non trattarlo questa sera preferendo la presenza dell'assessore.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Quindi l'amministrazione ritira dalla discussione il punto numero 2 che è: indirizzi per la riorganizzazione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi comunali. Pertanto, alle ore 20:45 il consiglio comunale è chiuso. Il prossimo consiglio è stato convocato per il 20.06.2015 alle ore 19:30. Buonasera a tutti.

